|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Finanziato dall’Unione europea**NextGenerationEU |  |  |  |  |

 **Allegato 3**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) –** **MISSIONE 5 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SISTEMA DUALE”**

**ATTO D’OBBLIGO RELATIVO AI PROGETTI PRESENTATI** **IN RELAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE REGIONALE, PER L’ATTAUZIONE DII PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) CON MODALITÀ DI APPRENDIMENTO DUALE PER L’ANNO FORMATIVO 2022/2023**

**VISTO**

• il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

• il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

• la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR, che prevede il finanziamento di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) erogati con modalità di apprendimento duale;

• il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

• il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”; [da utilizzare nel caso in cui il finanziamento sia inserito non esclusivamente nel PNRR ma il finanziamento sia completato con le risorse di cui al decreto legge 59/2021]

• il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

• il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali dell’11 ottobre 2021, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, con cui è stata istituita - nell'ambito del Segretariato generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - la struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

• il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

• la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

• il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

• l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

• l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

• l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

• i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

• gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

• le Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in corso di approvazione;

La Determinazione dirigenziale di approvazione dell’Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) con modalità di apprendimento duale per l’anno formativo 2022/2023, cui si rinvia *per relationem* anche con riferimento alla normativa in essa citata;

**TUTTO CIO’ PREMESSO E RITENUTO**

L’Istituzione Formativa/l’Istituto Professionale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in persona del Legale Rappresentante, dott. \_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, recapito telefonico\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, pec \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

quale soggetto proponente dei progetti, di seguito elencati

1. Progetto …………………Costo €………………………

2.

3.

 **DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

**Oggetto**

Il soggetto proponente dichiara di aver preso visione della Determinazione dirigenziale ……………di approvazione della Manifestazione di Interesse pubblico per la presentazione dei progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) con modalità di apprendimento duale per l’anno formativo 2023/2024 e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste. Dichiara altresì, che il finanziamento richiesto relativo ai progetti presentati:

1. Progetto …………………Costo €………………………

2.

3.

a valere sul PNRR Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” è pari complessivamente a Euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, destinato alla copertura dei costi così come dettagliati nei documenti progettuali presentati in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati.

**ART. 2**

**Termini di attuazione dei progetti, durata e importi**

Le attività formative dovranno essere avviate e concluse dal Soggetto proponente in coerenza con i termini previsti per la realizzazione dell’anno formativo 2023/2024 quindi, di norma, dal 15/9/2023 all’ 08/06/2024, cui si aggiunge il periodo di svolgimento degli esami finali.

Eventuali richieste di proroga, debitamente motivate, dovranno essere preventivamente presentate alla Regione.

**ART. 3**

**Obblighi dell’Soggetto proponente**

1. Il soggetto proponentedichiara di obbligarsi:

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- ad assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;

- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla Regione Lazio – Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l’occupazione nella Determinazione dirigenziale (che approva l’Avviso) …………….e nella Determinazione dirigenziale n. G08410 del 20 giugno 2019 concernente “Linee Guida per la gestione dei progetti di istruzione e formazione professionale realizzati nell’ambito della Sperimentazione del Sistema Duale e successive modifiche e integrazioni;

- a dare piena attuazione ai progetti, garantendo l’avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all’Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;

- a rispettare, vista l’adozione di opzioni di costo semplificato, quanto indicato nel regolamento Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione Europea del 10 dicembre 2020 relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- ad adottare il sistema informatico utilizzato dalla Regione e finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell’Unità di missione del PNRR;

- a caricare sul sistema informatico adottato dall’Amministrazione responsabile i dati e la documentazione utile all’esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell’Ufficio competente per i controlli dell’Unità di missione del PNRR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest’ultima;

- a garantire la correttezza, l’affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell’intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l’inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dalla Regione, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e dall’Unità di missione del PNRR;

- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dalla Regione, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dall’Unità di missione del PNRR;

 - a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all’art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR - dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell’Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- a facilitare le verifiche dell’Ufficio competente per i controlli della Regione, del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, dell’Unità di missione del PNRR e dell’Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori delle azioni;

- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell’articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;

- a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dalla Regione, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e dall’Unità di missione del PNRR, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell’art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;

- a garantire l’utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l’erogazione dei pagamenti e l’adozione di **un’apposita codificazione contabile[[1]](#footnote-1)** e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;

- a garantire, anche attraverso la trasmissione delle relazioni a conclusione delle attività, che la Regione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l’elaborazione delle relazioni annuali di cui all’articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta della Regione, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e dall’Unità di missione del PNRR, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull’attuazione dei progetti;

- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea e a fornire un’adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie e dalla Regione, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e dall’Unità di missione del PNRR per tutta la durata del progetto;

- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito dei controlli di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa dalla Regione, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dall’Unità di missione del PNRR, in linea con quanto indicato dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

**ART. 4**

**Procedura di rendicontazione della spesa e dell’avanzamento verso milestone e target del PNRR**

Il Soggetto proponente, secondo le indicazioni fornite dalla Regione, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e dall’Unità di missione del PNRR, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dall’Amministrazione responsabile e implementare tale sistema con la documentazione specifica, al fine di consentire l’espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell’art. 22 del Reg. (UE) 2021/241 da parte dell’Area Controllo e Rendicontazione della Direzione regionale competente in materia di formazione. I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dall’Unità di missione del PNRR e dagli organismi di controllo comunitari e nazionali.

Il Soggetto proponente facilita i controlli che la Regione effettua circa la veridicità delle informazioni, anche con esibizione della documentazione comprovante quanto dichiarato.

Ai fini delle verifiche in loco, l’Soggetto proponente deve assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico - didattica e di ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell’operazione oggetto di valutazione (es: accordi, lettere di sostegno, ecc.).

Il Soggetto proponente informa le aziende ospitanti in merito agli analoghi obblighi previsti a loro carico delle imprese, in modo da consentire l’estensione dei controlli – anche in loco – presso le sedi ove si realizza la parte pratica dell’apprendimento.

**ART. 5**

**Procedura di pagamento ai Soggetti proponenti**

La Regione eroga il finanziamento concesso in due tranches.

Prima tranche: un ammontare, a titolo di anticipo, non superiore al 50% del contributo concesso, a seguito dell’inizio delle attività formative e a fronte dell’invio della domanda di anticipazione corredata da apposito documento contabile.

Seconda tranche: a saldo del finanziamento concesso, corrispondente alle attività effettivamente realizzate e rendicontate, previo esito positivo dei controlli effettuati dall’Area competente in materia di controllo e rendicontazione e mediante presentazione di documento contabile.

L’anticipo e il saldo del finanziamento sono erogati a condizione che il DURC non presenti situazioni di irregolarità.

**ART. 6**

**Variazioni del progetto**

Ferma restando la conformità alla normativa nazionale e regionale che disciplina i percorsi di IeFP del sistema duale, il Soggetto proponente può proporre variazioni al progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dalla Regione, che si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate. La Regione si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con l’Soggetto proponente. Le modifiche al progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

**ART. 7**

**Disimpegno delle risorse**

L’eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall’articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall’articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti.

**ART. 8**

**Rettifiche finanziarie**

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l’erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto proponente, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall’articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241. A tal fine la Regione recupera le somme indebitamente corrisposte. Il Soggetto proponente è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

**ART. 9**

**Risoluzione di controversie**

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto proponente accetta che qualsiasi controversia, in merito all’interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

**ART 10**

**Comunicazioni e scambio di informazioni**

Ai fini della digitalizzazione dell’intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con la Regione devono avvenire per posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.

.

**ART. 11**

**Efficacia**

L’efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto proponente, decorre dalla data di acquisizione da parte della Regione. Il Soggetto proponente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d’obbligo, artt. da 1 a 11.

Firma del legale rappresentante

Data

1. Ai sensi dell’art. 9, comma 4, del Dlgs n.77 del 31 maggio 2021 [↑](#footnote-ref-1)